

VERBALE

Dell'incontro formativo sulla normativa per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (L. 190/2012 – D.Lgs. 33/2013 – D-Lgs. 39/2013)

Alle ore 9:30 del giorno 30.1.2024 presso la sede dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pordenone si è riunito il Gruppo di lavoro costituito dalla dott.ssa Francesca Fioretti (RPCT dell'Ordine), la Signora Francesca Friuli (collaboratore amministrativo dell'Ordine) e l'Avv. Stefano Corsini (di seguito "consulente"), al fine di prendere in esame le normative in oggetto ed esaminare gli obblighi principali cui l'Ente è tenuto.

Preliminarmente si procede all'illustrazione dei principi generali recati dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e alle parti della norma applicabili all'Ente sulla scorta del Piano Nazionale Anticorruzione nel suo ultimo aggiornamento.

Si procede all'illustrazione dei principi di etica e integrità nella Pubblica Amministrazione e delle tematiche inerenti i reati contro la P.A.

Si illustra la figura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (cd. RPCT) e si espongono quali sono i suoi compiti e le sue attribuzioni, richiamando l'importanza di un corretto flusso comunicativo con egli in ragione dell'importanza del suo incarico ai fini della corretta applicazione dei principi anticorrottivi all'interno dell'Ente.

Si ribadisce l'obbligo di tutti i dipendenti di provvedere al rispetto delle tempistiche dettate dallo schema recante gli obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1310/2016 e dell'Allegato 1 alla Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con delibera 601 del 19 dicembre 2023, relativamente alla sezione "bandi di gara e contratti".

Si passa quindi all'analisi degli obblighi di trasparenza recati dal D.Lgs. 33/2013 e all'obbligo dell'Ente di verificare e prevenire i casi di incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi dirigenziali ai sensi del D.Lgs. 39/2013, che nel caso dell'Ordine sono limitati ai soli Consiglieri dell'Ordine.

Si procede quindi all'analisi dei processi dell'Ente sensibili al rischio corruttivo secondo il dettato normativo, e ciò anche con l'ausilio degli allegati al P.N.A., e si individuano le aree esposte al rischio e i relativi processi.

Si analizzano i regolamenti adottati dall'Ente i quali costituiscono la migliore contromisura ai rischi corruttivi assieme alla creazione di una cultura e sensibilizzazione al fenomeno corruttivo. In particolare si esamina il Codice di comportamento dei dipendenti, rilevando la necessità di adeguarlo alle novità recate dal DPR 81/2023.

Si passa quindi ad analizzare la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e si ripercorrono gli obblighi di pubblicazione, le tempistiche e i soggetti tenuti alla formazione e/o reperimento del documento e alla pubblicazione sul sito. La Sezione risulta correttamente popolata.

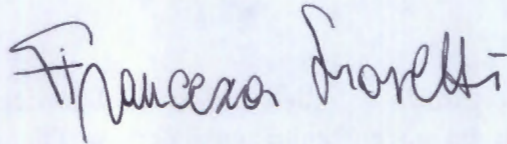
Si evidenzia il fatto che i documenti oggetto di pubblicazione devono essere resi disponibili in formato cd. aperto, quindi vanno prediletti i file in formato .pdf, .rtf. o .odt.

Vengono poi confrontati i diversi istituti dell'accesso - civico semplice, civico generalizzato, documentale ex L. 241/90, e accesso ai dati personali - e analizzate le analogie e le differenze.

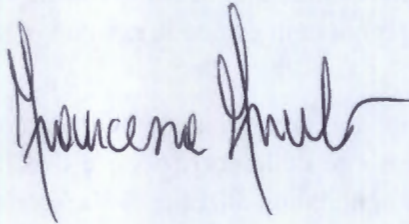
Si apre infine un breve dibattito su gli argomenti trattati e i partecipanti procedono ad una serie di domande alle quali viene data puntuale risposta.

La riunione termina alle ore 12:30.

Francesca Fioretti



Francesca Friuli



Stefano Corsini

